



Manuale d'uso

Sommario

1.	Che cosa è MidiWorks	pag. 2
2.	Conoscere MidiWorks	pag. 3
3.	Finestra principale e Lista degli Eventi	pag. 7
4.	Gestione dei Canali	pag. 10
5.	Karaoke e modifica dei testi	pag. 13
6.	Consolle di missaggio	pag. 16
7.	Multieditor	pag. 18
8.	Validazione SFF/SMF	pag. 21
9.	Super Revoice (Riassegnazione delle voci)	pag. 23
10.	Modifica dei messaggi di controllo e delle note	pag. 25
11.	Modifica dei messaggi di Sistema Esclusivo	pag. 27
12.	Lunghezza canne delle voci di organo	pag. 28
13.	Storia	pag. 30

1. Che cosa è MidiWorks

Il software MidiWorks YA è stato progettato per l'editing di file midi e karaoke (* .mid, * Kar) in formatp SMF0/SMF1, per tutti gli strumenti elettronici Yamaha con il sistema XG.

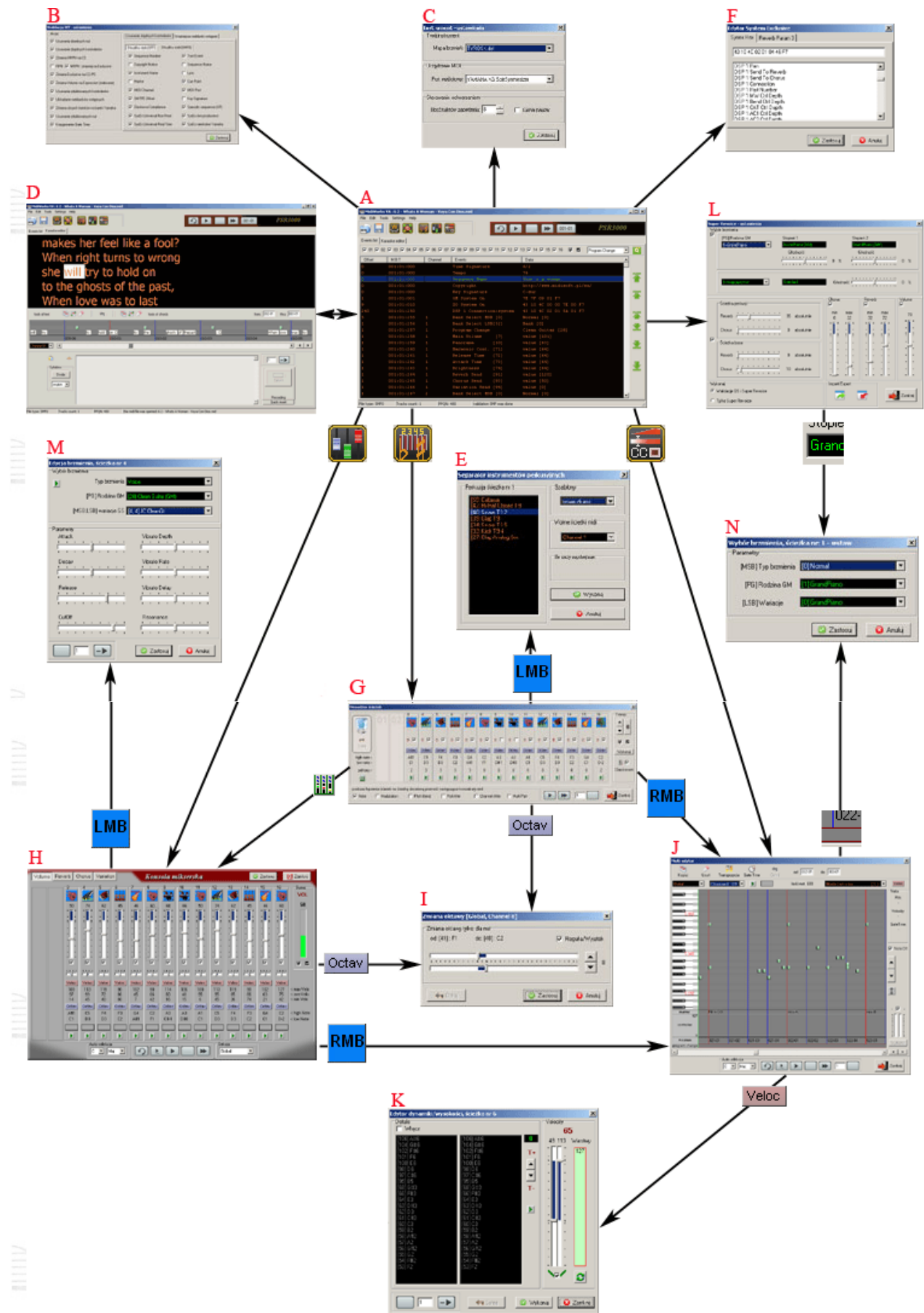
MidiWorks è dotato di tutti gli strumenti necessari per modificare i file MIDI, come quelli per la trasposizione, per modificare il tempo d'attacco, la velocità e l'altezza delle note, per aggiungere ed eliminare il testo, per spostare e rimuovere canali, nonché per la modifica di singoli controlli e dei messaggi di sistema esclusivo.

Il software è pensato per supportare perfettamente il lavoro con il vostro strumento. Per questo consigliamo a tutti l'uso di MidiWorks!



Pic.1. MidiWorks

2. Conoscere MidiWorks



Pic.1. Map of the MidiWorks (what where they find). LMB - left mouse button, RMB - right mouse button

A - " Finestra principale: lista degli eventi"

Qui è possibile:

- aprire e salvare i file midi o karaoke (SMF0, SMF1)
- suonare il file aperto
- modificare il tempo
- effettuare la validazione SMF/SFF
- effettuare il Super Revoice (la Riassegnazione delle voci)
- rimuovere le note duplicate
- correggere la lunghezza delle note (gate time)
- modificare qualsiasi evento midi (Note On, Note Off, Program Change, Control Change, Pitch Interasse, After Touch, Poli After Touch, System Exclusive, Nome dell'accordo, Time Signature, ITD.)
- eliminare qualsiasi evento midi
- aggiungere qualsiasi eventi midi (Note On, Note Off, Program Change, Control Change, Pitch Interasse, After Touch, Poli After Touch, System Exclusive, Nome dell'accordo, Time Signature, ITD.)
- configurare le impostazioni di base del software
- accedere agli altri strumenti del software secondo lo schema della figura precedente.

B - "Setup di Validazione SMF/SFF"

Qui è possibile:

- configurare la validazione per i file midi e karaoke

C - "Riproduzione e scelta dello strumento"

Qui è possibile:

- configurare i parametri per la riproduzione del brano (loop bars, pause mode) e scegliere la mappa delle voci del proprio strumento

D - "Editor per il Karaoke"

Qui è possibile:

- rimuovere i caratteri diacritici (à, é, é, é ect.)
- formattare il testo (minuscolo o maiuscolo)
- convertire gli evento di "Testo" in eventi "Lyric"
- salvare il file "lyrics" e quello di testo
- modificare gli eventi "lyric" (sillabe)
- sincronizzare correttamente la visualizzazione del testo
- aggiungere il testo a un file midi
- rimuovere il testo da un file midi
- copiare parti limitate di eventi "lyric"
- rimuovere parti limitate di eventi "lyric"
- aggiungere gli accordi
- modificare gli accordi
- copiare accordi in una parte della canzone
- eliminare gli accordi in una parte della canzone
- spostare singoli accordi o un insieme di accordi

E - "Separatore di suoni di batteria e di note"

Qui è possibile:

- splittare i singoli suoni di batteria su canali separati (exp: grancassa, rullante)
- splittare le note selezionate su canali separati

F - "Editor dei messaggi di sistema esclusivo"

Qui è possibile:

- modificare i messaggi di sistema esclusivo
- scegliere un messaggio sysex tra quelli disponibili nell'apposito elenco

G - "Gestione dei canali"

Qui è possibile:

- rimuovere un canale
- copiare un canale
- spostare un canale
- invertire canali tra di loro
- unire due canali
- trasporre un canale o tutta la canzone
- accedere agli altri strumenti del software secondo lo schema della figura precedente.

H - "Consolle di missaggio"

Qui è possibile:

- modificare il volume dei singoli canali e di tutta la canzone
- modificare il riverbero dei singoli canali e di tutta la canzone
- modificare l'effetto chorus dei singoli canali e di tutta la canzone
- modificare l'effetto "variation" (control change 94) dei singoli canali e di tutta la canzone
- modificare la posizione stereo di ogni canale
- scegliere la voce di ogni canale
- scegliere il tipo di riverbero
- scegliere il tipo di chorus
- scegliere il tipo di "variation"
- scegliere gli effetti DSP e collegarli ai singoli canale
- accedere agli altri strumenti del software secondo lo schema della figura precedente.

I - "Finestra per il cambiamento di ottava"

Qui è possibile:

- cambiare l'ottava per tutte le note o per le note in un intervallo a scelta in un singolo canale

J - "Multieditor (Piano Roll)"

Qui è possibile:

- allungare la canzone (copia di un intervallo della canzone)
- accorciare il brano (cancellazione di un intervallo della canzone)
- copiare note selezionate e/o eventi MIDI su canali scelti e in un range a scelta
- eliminare le note selezionate e/o eventi MIDI su canali scelti e in un range a scelta
- trasporre le note selezionate su canali scelti e in un range a scelta
- modificare la lunghezza delle note selezionate su un canale e in un range a scelta
- aggiungere, modificare e cancellare note
- aggiungere, modificare e cancellare controlli (Program Change, Control Change, Pitch Wheel)
- rilevazione automatica degli accordi

- aggiungere gli accordi
- modificare gli accordi
- rimuovere un singolo accordo
- aggiungere segni di marcatura (SPJ-01, SPJ-02, SPJ-03, SPJ-04)
- accedere agli altri strumenti del software secondo lo schema della figura precedente.

K - "Editor per la velocità e l'altezza delle note "

Qui è possibile:

- modificare la velocità della nota/percussione selezionata sul canale per tutta la canzone
- modificare l'altezza della nota/percussione selezionata sul canale per la canzone intera (es: Grancassa B0 -> Grancassa C1)

L - "Impostazione della funzione Super Revoice (rassegnazione delle voci)"

Qui è possibile:

- impostare tutte le caratteristiche della configurazione di Super Revoice
- impostare la regolazione automatica del volume
- impostare la saturazione automatica del riverbero
- impostare la saturazione automatica del chorus

M - "Finestra per la selezione e modifica della voce"

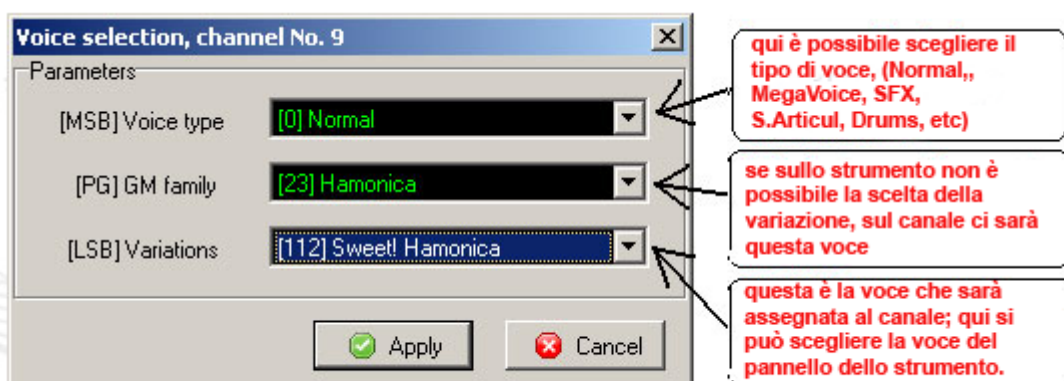
Qui è possibile:

- selezionare il banco e la voce (MSB, LSB, PC)
- modificare i singoli parametri della voce (Attack, Decay, Release, Resonance e CutOff)
- modificare la velocità della nota/percussione selezionata sul canale per tutta la canzone
- modificare l'altezza della nota/percussione selezionata sul canale per tutta la canzone (es: Grancassa B0 -> Grancassa C1)
- accordare e modificare le percussioni sul canale 10 (attacco, decadimento, resonanse, taglio, passo)

N - "Finestra per la scelta della voce "

Qui è possibile:

- scegliere il banco e la voce (MSB, LSB, PC))

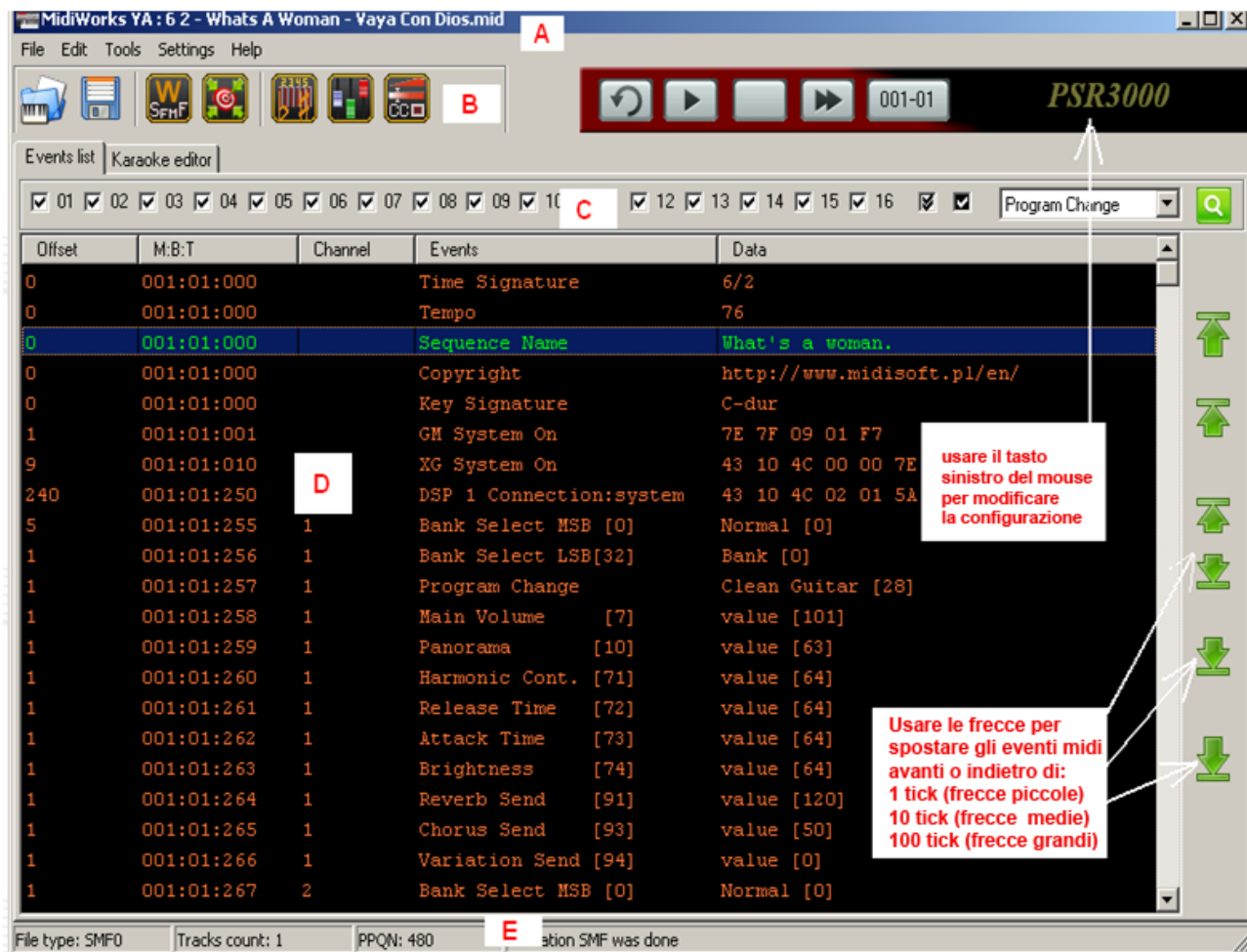


Pic.2. Window of voice selection.

3. Finestra principale e Lista degli eventi

La Finestra principale - Lista degli eventi è una finestra standard composta da:

- barra dei menu - A
- barra degli strumenti - B
- filtro dei canali midi - C
- finestra degli eventi midi - D
- barra di stato - E



Pic. 1. Main window - page Events list

A. La barra dei menu (Pic.1. A) contiene i seguenti menu:

File:

- **Open (Ctrl+O)** - apre i file midi e/o di karaoke. Si può anche aprire i file con il drag and drop sulla finestra eventi (Fig.1. D).
- **Open style (F11)** - apre i file di stile nei formati SFF1 / SFF2
- **Save (Strl+S)** – salva il file (non disponibile nella versione demo del software)
- **Save text** – salva le “Lyric” in un file di formato testo.
- **Exit** – chiude il software.

Edit:

- **Channels manager (F5)** - apre lo strumento di gestione dei canali
- **Event list/Karaoke editor (F6)** - apre l'editor dei testi e per il Karaoke

- **Mixing console (F7)** - apre la consolle di missaggio
- **Multieditor (F8)** - apre lo strumento Multieditor
- **Modify song tempo** - apre la finestra per la modifica del tempo della canzone

Tools:

- **Validation SMF/SFF (F2)** - effettua la validazione SMF / SFF
- **Remove diacritics chars (F3)** - elimina i caratteri diacritici
- **Lyric formatting (Ctrl+F3)** - apre la finestra di formattazione delle "Lyric"
- **Super Revoice execute (F4)** - effettua la riassegnazione delle voci
- **Text to Lyric converter** - converte il testo in "lyric" la riassegnazione delle voci
- **GateTime correct** - effettua la correzione della lunghezza delle note
- **Remove duplicate notes** - elimina le note duplicate

Settings:

- **Validation** - apre la finestra per le impostazioni di validazione SMF/SFF
- **Instrument** - apre la finestra per la scelta della mappa delle voci, della uscita MIDI e della funzione loop
- **Super Revoice** - apre la finestra per le impostazioni della riassegnazione delle voci
- **Background color** - apre la finestra per la scelta del colore di fondo della finestra principale
- **Font color** - apre la finestra per la scelta del colore dei caratteri di testo

Help:

- **About** - dà accesso alle informazioni sul software e sulla licenza d'uso
- **Manual** - apre la versione elettronica di questo manuale (in inglese)
- **Deutsch** - imposta la versione del software in tedesco
- **English** - imposta la versione del software in inglese
- **Nederlands** - imposta la versione del software in olandese
- **Polski** - imposta la versione del software in polacco

B. La barra degli strumenti (Pic.1. B) offre un accesso diretto ad alcuni strumenti e funzioni; in particolare, a partire da sinistra:

- la prima icona apre la finestra di apertura dei file midi e/o di karaoke
- la seconda icona apre la finestra di salvataggio dei file (non disponibile nella versione demo)
- la terza icona effettua la validazione SMF/SFF,
- la quarta icona effettua la riassegnazione delle voci (Super Revoice)
- la quinta icona apre la finestra di gestione dei canali,
- la sesta icona apre la consolle di missaggio.
- la settima icona apre la finestra Multieditor,

Sul lato destro della barra, sono posizionati gli strumenti di trasporto, rispettivamente:

- la prima icona riporta il brano indietro (8 battute)
- la seconda icona avvia la riproduzione o la mette in pausa
- la terza icona ferma la riproduzione
- la quarta icona consente l'avanzamento veloce del brano

Vi sono poi due indicatori:

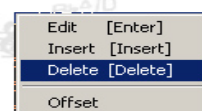
- indicatore della battuta

- indicatore della mappa delle voci selezionata (cliccare sull'etichetta per richiamare la finestra di modifica)

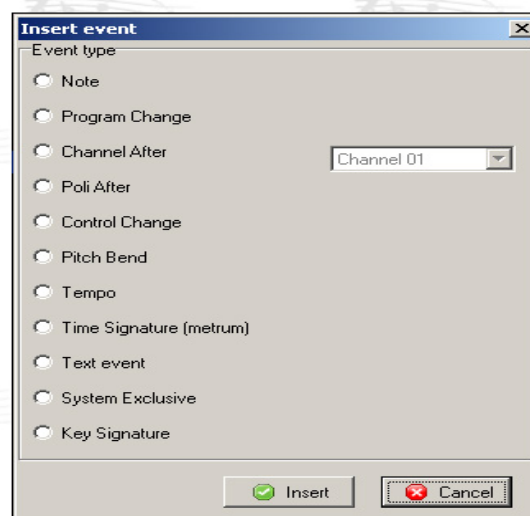
C. Il filtro dei canali midi (Fig.1. C) contiene diciotto interruttori, uno per ogni canale midi, oltre a "seleziona tutto" e "inverti selezione". E' possibile selezionare la casella di controllo appropriata per scegliere il canale i cui dati verranno visualizzati nella finestra degli eventi midi. E' inoltre disponibile una casella di filtro, molto efficace unitamente alla funzione "search" (lente d'ingrandimento) per la ricerca di eventi particolari.

D. La finestra degli eventi midi (Pic.1. D) mostra tutti gli eventi midi, insieme ai valori ??, unitamente al relativo canale e alla posizione nel canale. In questa finestra è possibile aggiungere, eliminare e modificare ogni evento.

- **aggiungere un evento midi** - se si vuole aggiungere un evento, selezionare una posizione con il pulsante sinistro del mouse, quindi cliccare sul pulsante destro del mouse (o direttamente INSERT dalla tastiera) e selezionare [Insert] dal menu a comparsa (Pic.2.); nella successiva finestra selezionare l'evento da inserire e cliccare sul pulsante "Insert" (Pic.3.); l'evento sarà inserito nella posizione precedente all'evento selezionato nella lista: la sua posizione finale può essere modificata utilizzando le frecce della barra degli strumenti (Pic 1)
- **cancellare eventi midi** – se si vuole eliminare un evento, selezionarlo con il pulsante sinistro del mouse, quindi cliccare sul pulsante destro del mouse (o direttamente DELETE dalla tastiera) e selezionare [Elimina] dal menu a comparsa (Pic.2)
- **modificare un evento midi** - se si vuole modificare un evento, selezionarlo con il pulsante sinistro del mouse, quindi cliccare sul pulsante destro del mouse (o INVIO direttamente dalla tastiera) e selezionare [Edit] dal menu a comparsa (Pic.2). Si aprirà una finestra con le varie possibilità di modifica a seconda del tipo di evento selezionato
- **Offset (distanza dall'evento precedente)** – si tratta di uno strumento per gli utenti esperti. Se si desidera modificare la distanza di un evento rispetto all'evento precedente, selezionarlo con il pulsante sinistro del mouse, quindi cliccare sul pulsante destro del mouse e selezionare [Offset] dal menu a comparsa (Pic.2). Attenzione, la modifica dell'offset di un evento comporta lo spostamento di tutti gli eventi successivi
- **Invio dell'evento allo strumento selezionato** – se si vuole inviare l'evento allo strumento in uso (far suonare la nota, attivare un controllo etc), selezionarlo con il pulsante sinistro del mouse (o con i tasti freccia su/freccia giù della tastiera) e premere brevemente il pulsante [SPAZIO]. Può essere inviato qualsiasi evento midi ad eccezione degli eventi "meta".



Pic. 2. Popup menu.



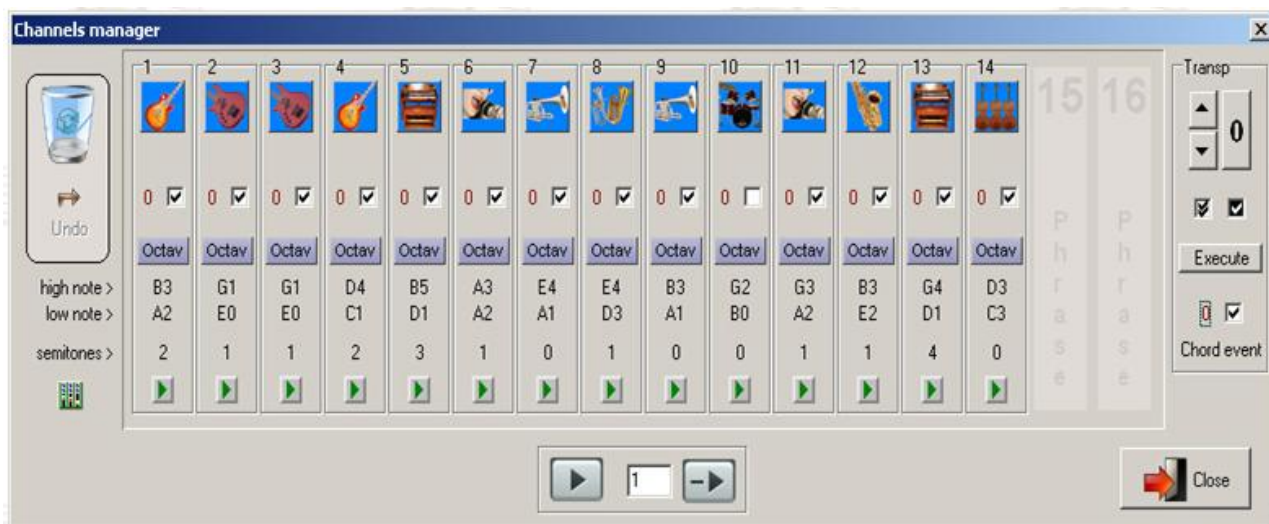
Pic. 3. Selection of the new controller window.

E. Barra di stato (Pic.1. E) - nella parte inferiore della finestra principale, vi è una barra di stato (Pic.1.). La barra di stato visualizza le informazioni sul file e i risultati di tutte le operazioni effettuate (fatto, non fatto, successo o fallimento delle operazioni). È possibile visualizzare il rapporto completo delle attività cliccando con il pulsante sinistro del mouse sulla barra di stato.

4. Gestione dei canali

Sezione di modifica:

La Gestione dei canali viene effettuata tramite una finestra a comparsa che può essere aperta dal Menu Edit, oppure con il tasto funzione [F5], o anche tramite la quinta icona nella barra degli strumenti della finestra principale.

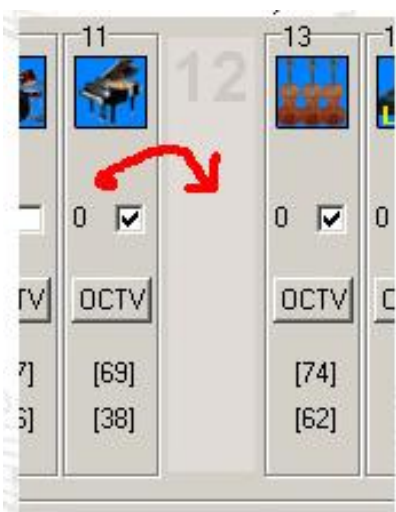


Pic.1. Channels manager window.

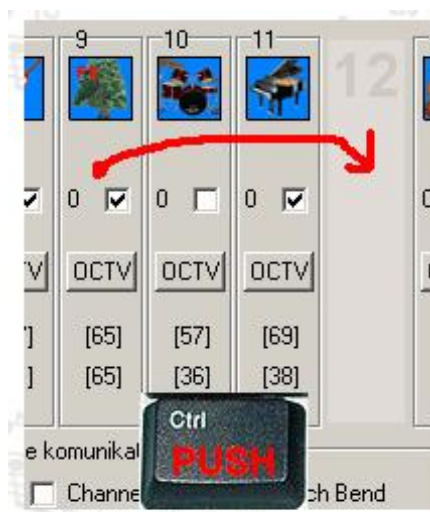
Trasposizione (Pic.1.) - la trasposizione viene eseguita per impostazione predefinita per i canali cromatici, ma è anche possibile scegliere autonomamente i canali oggetto di trasposizione (cliccando sulle caselle di selezione sotto l'icona dello strumento; a fianco di tali caselle viene anche mostrato quale sarà l'effetto della trasposizione sul singolo canale). Una volta inserite le opzioni, premere il pulsante [Execute] per apportare la trasposizione prima di chiudere la finestra.

Spostare un canale (Pic.2.) – cliccare sul canale da spostare (sulla parte in grigio) e tenere premuto il tasto sinistro mentre lo si trascina su un posto libero (in Pic.2 il canale n° 12 è libero). Nel canale di destinazione vengono spostati anche le istruzioni di sistema esecutivo della Roland.

Copia di un canale (Pic.3.) - tenere premuto il tasto [Ctrl] sulla tastiera del PC, mentre si sposta il canale su una destinazione libera, come indicato al paragrafo precedente. Nel canale di destinazione vengono copiati anche i messaggi di sistema esclusivo della Roland.



Pic.2. Move.



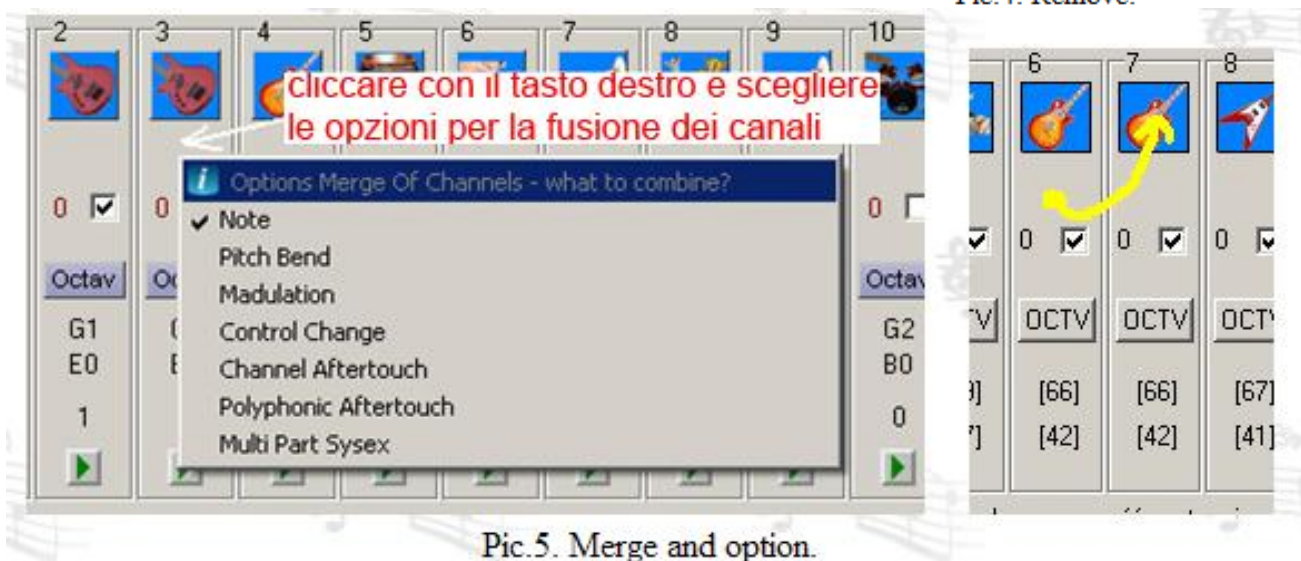
Pic.3. Copy.

Cancellare un canale (Pic.4.) - trascinare il canale selezionato (come nei paragrafi precedenti) nel cestino. Vengono cancellati anche i messaggi di sistema esclusivo della Roland.

Unione di canali (Pic.5.) - trascinare il canale selezionato (fonte) sull'icona di strumento di un altro canale (target). Nel canale di destinazione vengono spostati solo gli eventi midi selezionati sul pannello "Opzioni di unione canali", che può essere aperto con un clic del pulsante destro del mouse sul canale "fonte": gli altri eventi midi vengono rimossi dal canale di origine.



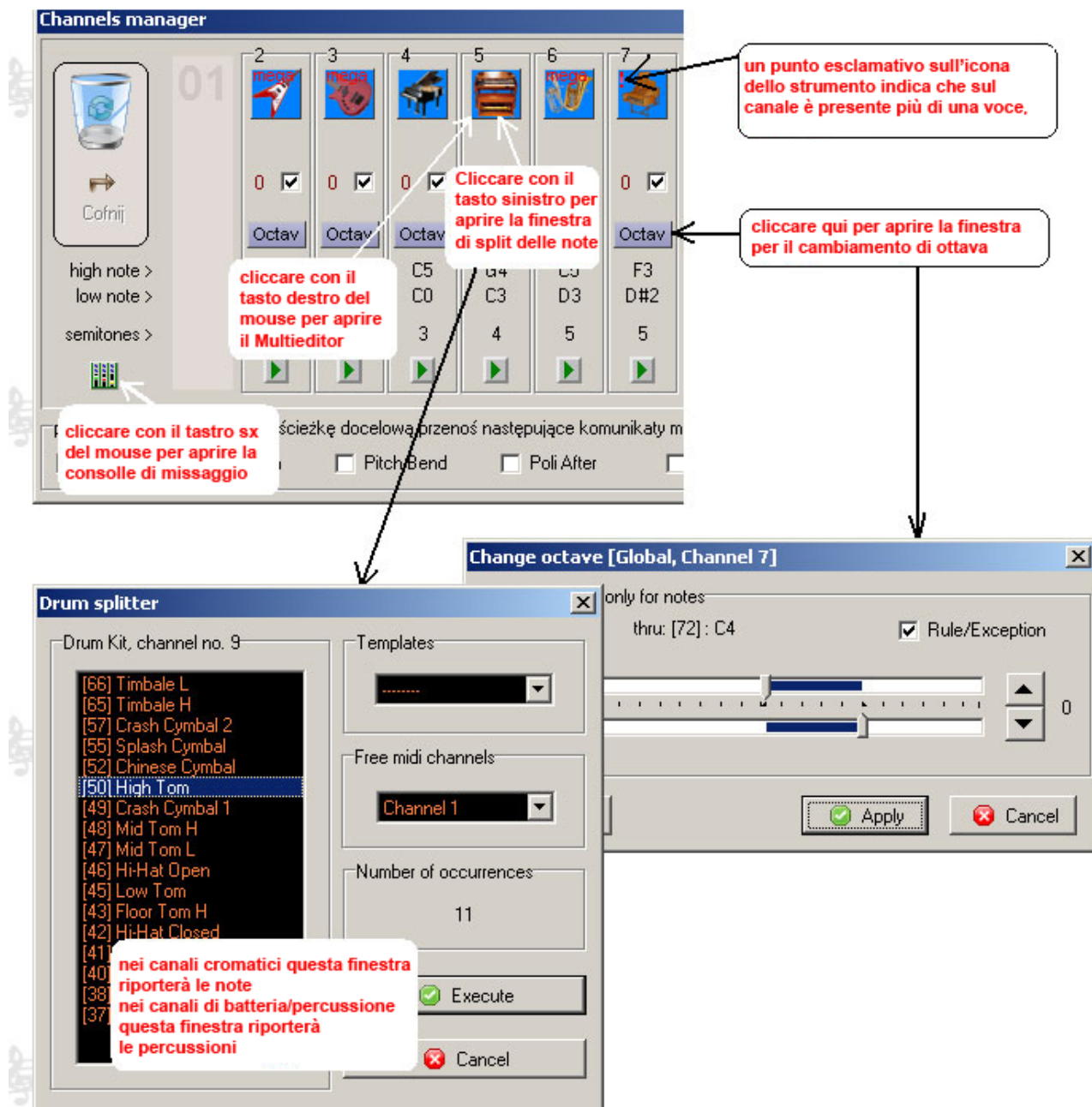
Pic.4. Remove.



Pic.5. Merge and option.

Funzionalità aggiuntive (Pic.6.) – due ulteriori funzioni sono rappresentate dalla possibilità di modificare le ottave e di effettuare uno split sia delle note che delle percussioni su più canali.

- **Modifica delle ottave** - dopo aver configurato le impostazioni (cliccando sul pulsante [Octav] è possibile modificare di un'ottava una singola nota o tutte le note in gruppo. La scelta può essere effettuata con i cursori e selezionando e deselectando la casella Rule/Exception. In questo modo è possibile determinare la nota più bassa (es. tutte le note sotto E0 [28] vengono trasposte di un'ottava in su).
- **Split delle note/percussioni nei canali** – il protocollo midi XG consente l'utilizzo di due (o più) canali MIDI per le percussioni. Questo consente l'utilizzo di due diversi kit di batteria. Drum splitter consente la separazione su canali differenti delle percussioni individuali o in gruppo. Si possono utilizzare i modelli disponibili (batteria rullante, piatti, grancassa, tom, tamburo principale) o scegliere autonomamente le percussioni. Per i canali cromatici è disponibile il modello degli effetti MegaVoice. La finestra di splitter viene aperta con il clic del tasto sinistro del mouse sull'icona dello strumento. Un clic del tasto destro del mouse sull'icona dello strumento apre invece la finestra "multieditor".

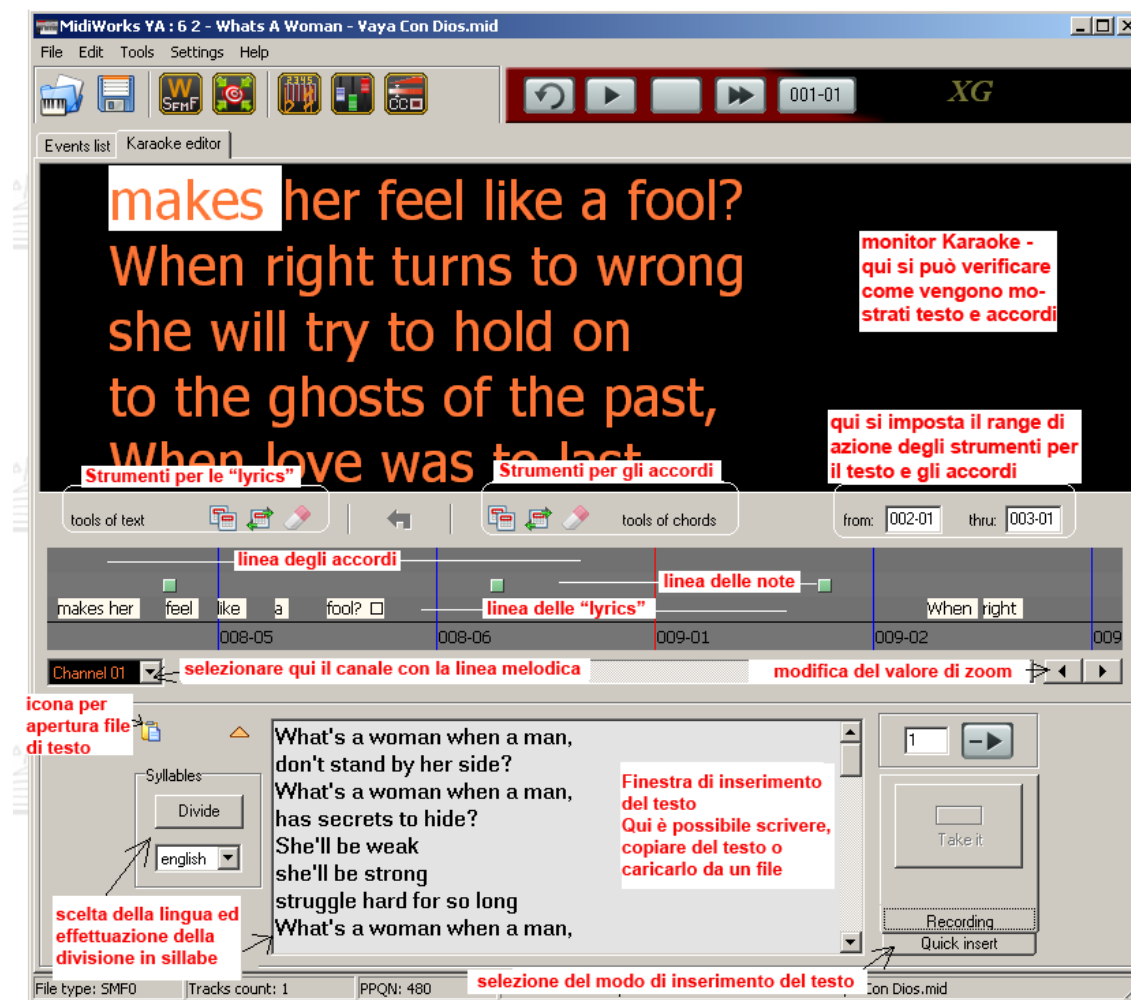


Pic.6. Additional capabilities (splitter channel, change of octave).

5. Karaoke e modifica dei testi

Editor per il Karaoke

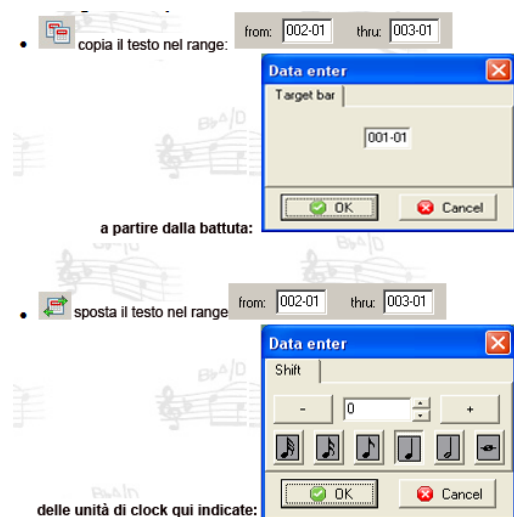
Si tratta di uno strumento avanzato utilizzabile per modificare gli eventi di tipo “lyric”, cioè quelli relativi al testo della canzone. Questo strumento consente facilmente aggiungere, modificare, copiare, spostare, rimuovere e sincronizzare il testo con la linea melodica.



Pic.1. About editor

La gamma di strumenti a disposizione per la modifica del testo

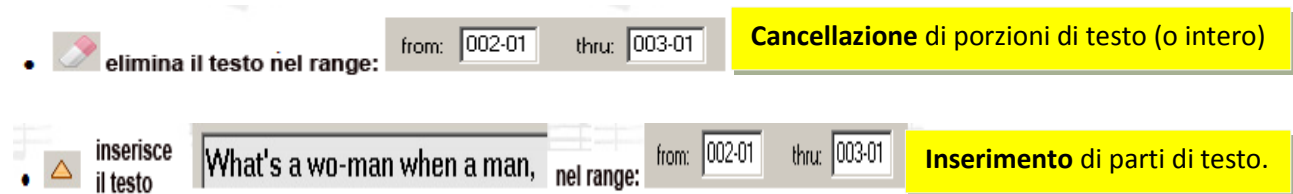
Previo selezione del range di azione dello strumento è possibile effettuare le seguenti operazioni:



Copia di porzioni di testo (o intero) e inserimento a partire da un punto specifico della canzone (target bar)

Spostamento di porzioni di testo (o intero) in avanti o indietro

Per lo spostamento è possibile utilizzare come modello il tipo di note usato nel brano: questa modalità può risultare utile per una sincronizzazione di massima del testo con la musica.



Questa funzione è utile solo se è necessario aggiungere a una canzone solo una parola o un paio di parole (versi). Le sillabe vengono distribuite in modo uniforme tra le battute indicate.

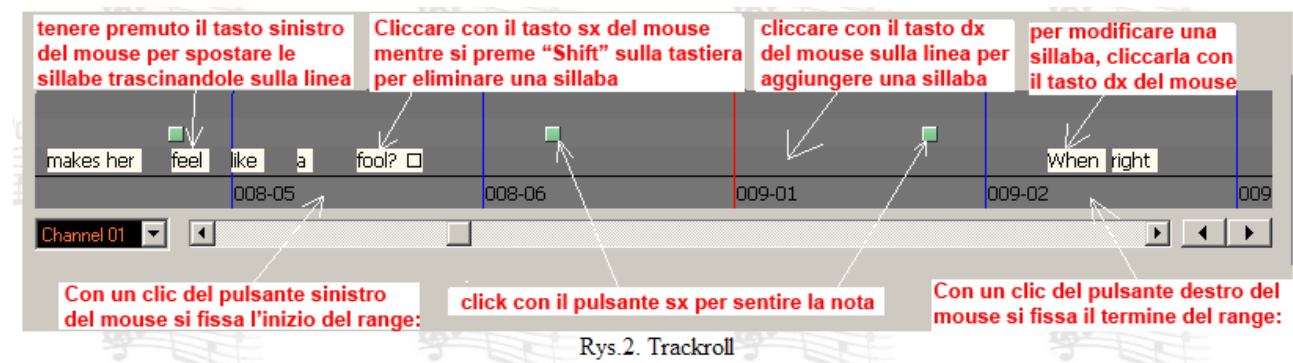
La gamma di strumenti a disposizione per la modifica degli accordi: queste funzioni lavorano in maniera identica agli analoghi strumenti per il testo.

- copia gli accordi
- sposta gli accordi
- elimina gli accordi

Nota! Nell'editor per il Karaoke è possibile aggiungere gli accordi solo manualmente. Se lo si vuole fare in maniera automatica, bisogna utilizzare la funzione "Autochord" nel Multieditor.

Caratteristiche del trackroll

L'immagine seguente mostra le operazioni effettuabili con le sillabe nella linea del testo. È possibile eseguire le stesse operazioni per gli accordi nell'apposita linea: per lo spostamento tenere premuto il tasto sinistro del mouse; per inserimento e modifica usare il tasto destro del mouse nel punto prescelto.



Rys.2. Trackroll

Preparazione del testo

L'editor per il Karaoke mette a disposizione un'utile funzione di divisione automatica in sillabe, che accelera notevolmente la preparazione del test: tale funzione è disponibile peraltro solo per i testi in polacco e in inglese,.

Se si desidera (o se si deve, per le altre lingue) effettuare manualmente la divisione in sillabe, si deve utilizzare il segno "-" per dividere e "_" per unire i testi (es: eccellente -> ec-cel-len-te, e a me -> e_a me).

Nota! E' consigliabile lavorare sul testo il testo in piccole porzioni, pochi versi o una strofa per volta.

Inserimento di testo

L'editor per il Karaoke fornisce due metodi per l'immissione di testo:

- **quick insert (inserimento rapido)** – è basato sull’inserimento uniforme delle sillabe. Con questo metodo le sillabe non vengono visualizzate secondo la melodia, ma si può aggiungere molto rapidamente il testo per il file midi.
- **recording (registrazione)** - consente di inserire le sillabe in sincronia con il ritmo della linea melodica. Con questo metodo le sillabe verranno visualizzate secondo la melodia. Il metodo usa automaticamente una funzione di quantizzazione al sedicesimo.

Quick insert - questa opzione può essere utilizzata per aggiungere rapidamente il testo al file midi, seguendo le istruzioni riportate di seguito:

- inserire il testo nella finestra di inserimento: il testo può essere digitato nella finestra o caricato dall'esterno con l'icona "open text" a sinistra della finestra di inserimento. Avviare la riproduzione
- premere il pulsante [From bar] nel punto in cui deve essere inserita la prima sillaba del testo. Il nome del pulsante cambierà in [To bar]
- premere il pulsante [To bar] nel punto in cui deve essere inserita l'ultima sillaba del testo. La riproduzione si fermerà automaticamente
- rispondere di sì alla domanda " Do you insert text?" che comparirà a video, per confermare l’inserimento del testo (rispondere negativamente se si vuol ripetere l’operazione).

Se non si è alla fine della canzone, inserire la frase successiva del testo e ripetere l'operazione. È possibile avviare la riproduzione del brano da qualsiasi luogo, ad esempio: dove si era interrotto inserendo la relativa battuta nell'apposita finestrella sulla destra. L'effetto del lavoro può essere monitorato sul display karaoke.

Nota! Se la canzone ha una linea melodica, è possibile visualizzarla nel Trackroll e sincronizzare le sillabe con le note della linea melodica.

Recording – per il metodo di inserimento testo “registrazione” seguire le istruzioni seguenti:

- inserire il testo nella finestra di inserimento come per il metodo “quick insert”. Avviare la riproduzione
- premere il pulsante [Take it] seguendo il ritmo della linea melodica; le sillabe verranno man mano messe in evidenza nella finestra di inserimento del testo
- quando si raggiunge la fine del testo predisposto, la riproduzione si ferma automaticamente e il testo viene inserito nel file midi.

Con questo metodo, raramente è necessario effettuare correzioni al testo aggiunto..

Nota! È necessario raggiungere l'ultima sillaba del testo predisposto nella finestra di inserimento, altrimenti il testo non verrà aggiunto al file midi

Funzioni aggiuntive disponibili nel menu “Tools”

- **Remove diacritic chars (F3)** – rimuove i caratteri e i codici diacritici (F3)
- **Lyric formatting (Ctrl+F3)** – aggiusta i segni di ritorno a capo e converte tutti i caratteri in maiuscolo o in minuscolo.
- **Text to Lyric converter** - converte l'evento di testo in eventi “lyric”

6. Consolle di missaggio

Sezione di modifica

La consolle di missaggio consiste nella finestra a comparsa, riportata nella figura seguente: può essere richiamata con l'apposita icona (la sesta) nella barra degli strumenti della finestra principale, oppure con l'apposita voce del menu edit (sempre nella finestra principale), o anche da “Gestione dei canali”, tramite l'apposita icona in basso a sinistra nella relativa finestra.



Pic.1. Mixing console.

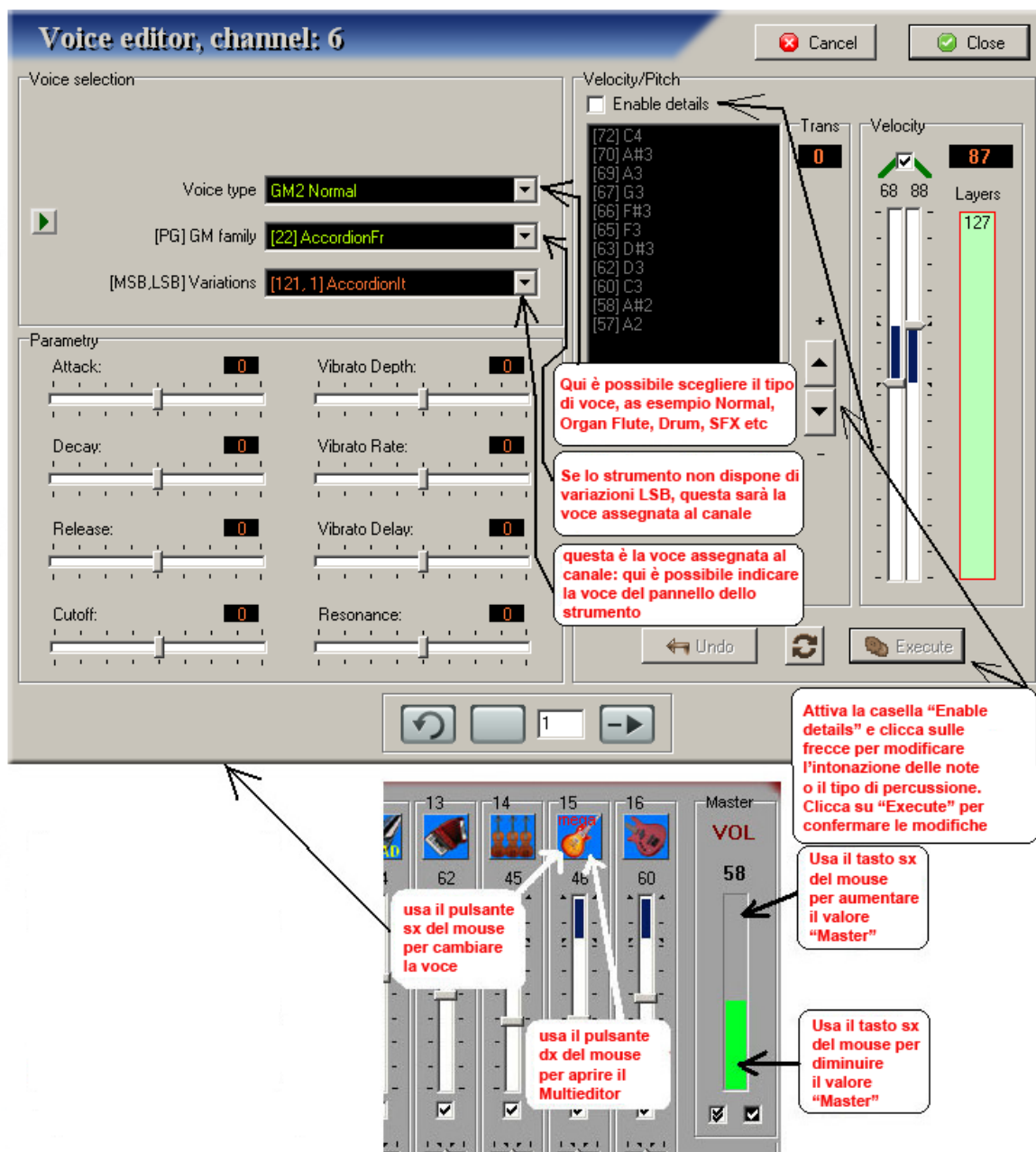
!Nota: con la Consolle di missaggio è possibile modificare i dati della prima voce su ogni canale. Se il canale contiene più di una voce (con più messaggi di Program Change) per modificare le voci successive è necessario usare il Multieditor.

Sulla Consolle di missaggio è possibile modificare i parametri più importanti dei canali midi (Volume, Riverbero, Chorus, Delay, Balance). Tutte le modifiche possono essere monitorate in tempo reale, utilizzando i comandi di riproduzione disponibili sulla Consolle. La sezione “Master” consente di modificare il parametro selezionato su uno o più canali contemporaneamente (i canali su cui effettuare l’editing possono essere selezionati spuntando la casella è selezionata sotto il cursore di ogni singolo canale. Il parametro da selezionare può essere scelto con gli appositi pulsanti in alto a sinistra sulla Consolle. Tutte le modifiche possono essere effettuate direttamente dalla finestra della Consolle di missaggio. I tastini sotto i canali consentono di mettere in mute o in solo ogni canale: l’icona sotto la sezione “Master” consente di annullare le impostazioni mute e/o solo.

La sezione a destra della consolle consente di scegliere il tipo di riverbero e di chorus per l’intero brano, nonché la variazione e i sei effetti DSP disponibili, assegnandoli ai vari canali.

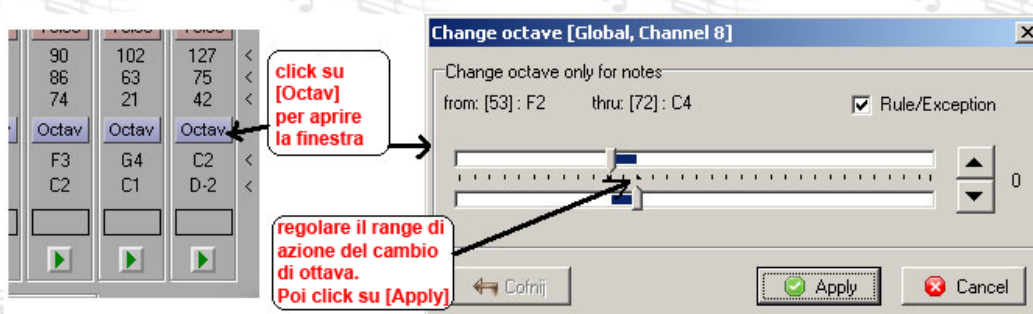


Cliccando su una delle icone rappresentanti lo strumento assegnato al canale (il primo, se ce ne sono più di uno), si ha accesso alla finestra di “Voice Editor”, riportata di seguito con le relative possibilità di editing:



Pic.2. Master modify (Volume, Reverb, Chorus, Delay), change voice, Velocity and pitch notes.

Layers – l'indicatore rappresenta gli eventuali layers (voci sovrapposte) di voce. Grazie all'indicatore "layers" è possibile controllare non solo la velocità delle note, ma si può anche controllare l'articolazione del suono.



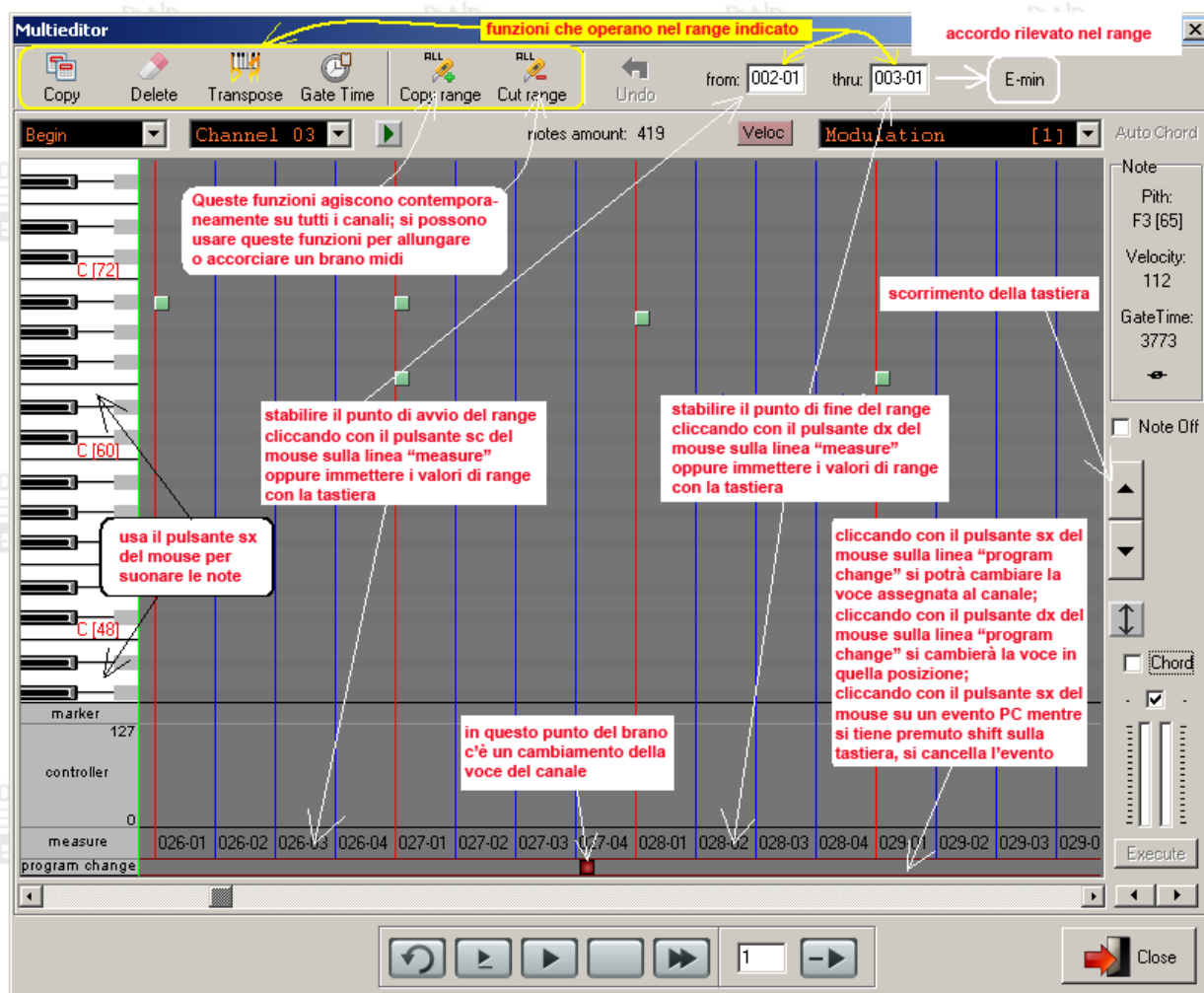
Pic.3. Change of octave.

7. Multieditor

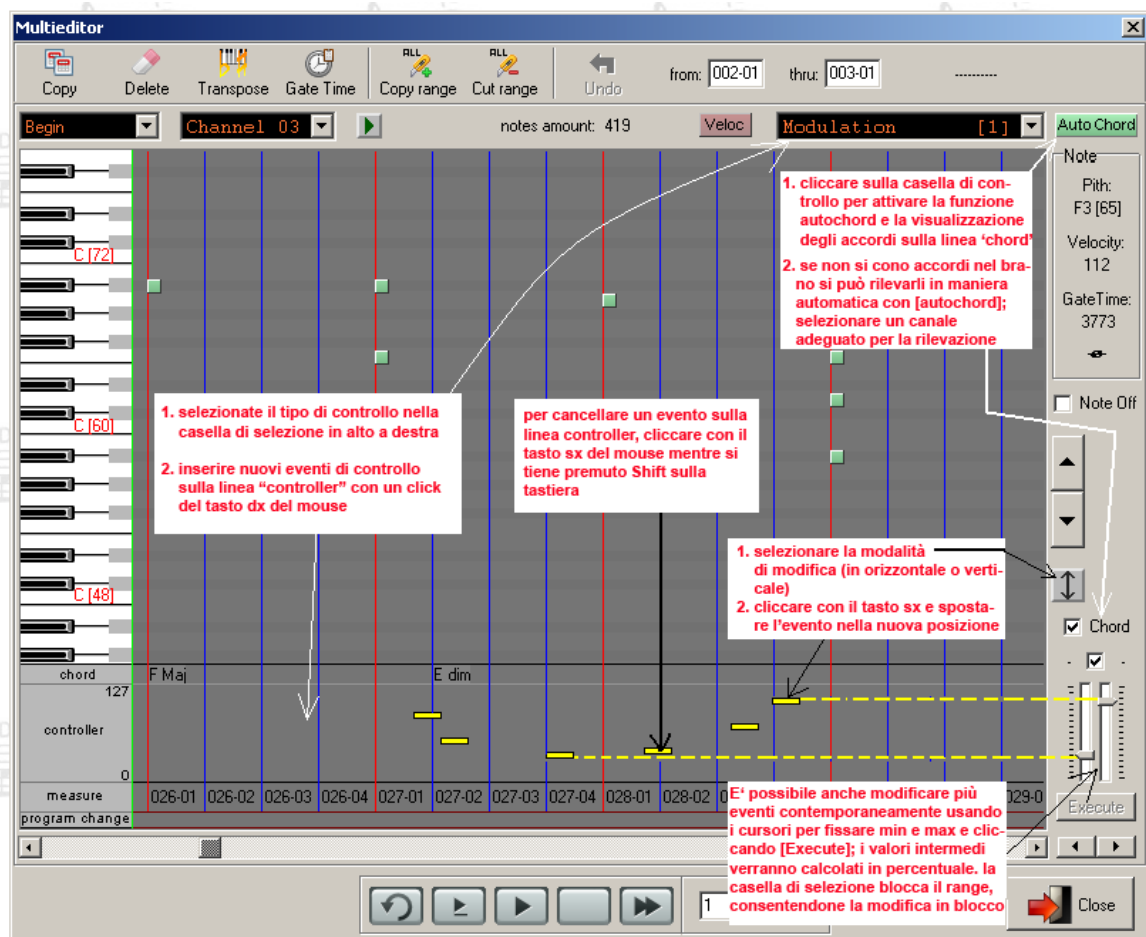
Sezione di modifica

Multieditor è uno strumento potente per la modifica dei file midi, dotato di interfaccia tipo “piano roll”, riconosce più di 300 accordi ed è munito di strumenti in grado di agire su singoli eventi MIDI o sugli eventi all’interno di un intervallo selezionato dall’utente.

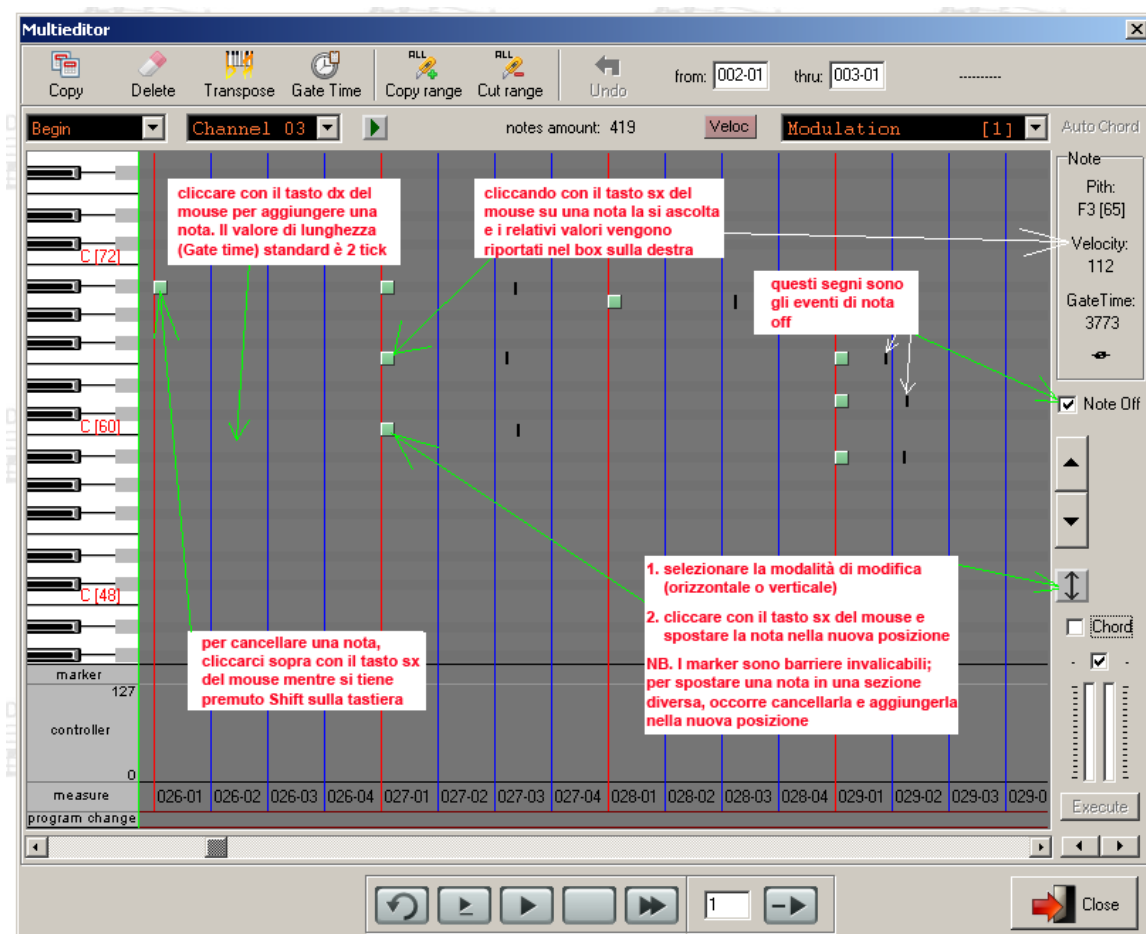
Nelle immagine seguenti sono riportate le possibilità di uso del Multieditor.



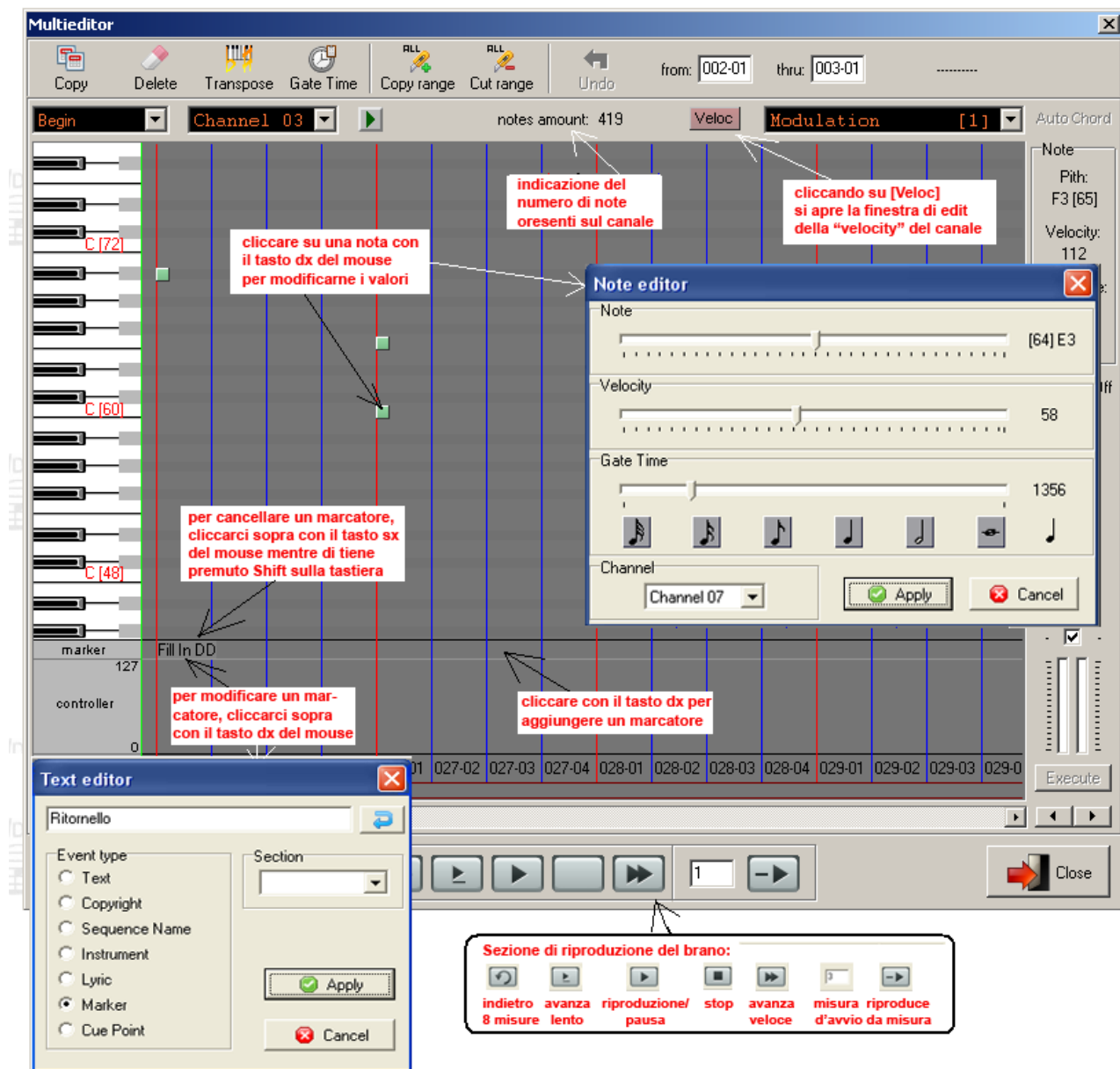
Pic.1. Tools of range, add, change and delete "full" Program Change (with MSB and LSB).



Pic. 2. Modify, add and delete controllers.



Pic. 3. Modify, add and delete notes.



Pic.4. Edit the details of notes, modify, add and delete markers.

Nota! La linea dei marcatori del Multieditor funge anche da linea degli accordi: per attivare la visualizzazione degli accordi, spuntare la casella di controllo [Chord] sul lato destro del pannello sotto la casella di selezione della modalità di modifica (orizzontale o verticale): il nome della linea sulla sinistra si modificherà in [chord] e verranno mostrati gli accordi presenti nel brano. Togliendo la spunta alla casella [Chord] il nome della linea si modificherà in [marker] e verranno visualizzati i marcatori di brano.

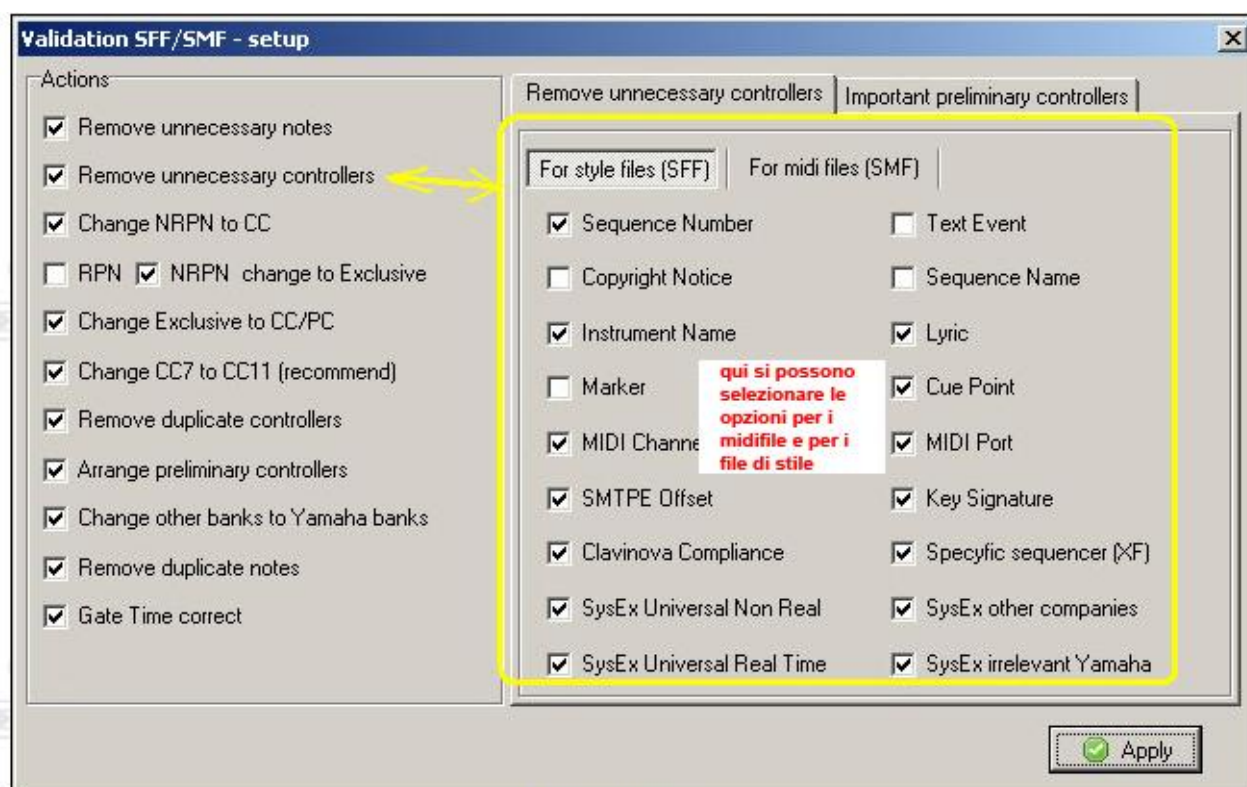
8. Validazione SFF/SMF

Menu Tools

Validation SFF/SMF – la voce di menu effettua la validazione SFF/SMF; si tratta in realtà di strumento configurabile, costituito da molteplici funzioni che è possibile attivare o disattivare, utilizzabile più o meno sia sui file di stile che sui file midi. Si consiglia di iniziare e finire il lavoro su un file sempre con questo strumento. La funzione di validazione SFF/SMF riconosce il tipo di file e utilizza diverse funzioni a seconda se si tratta di un file midi o un file di stile.

Menu Settings

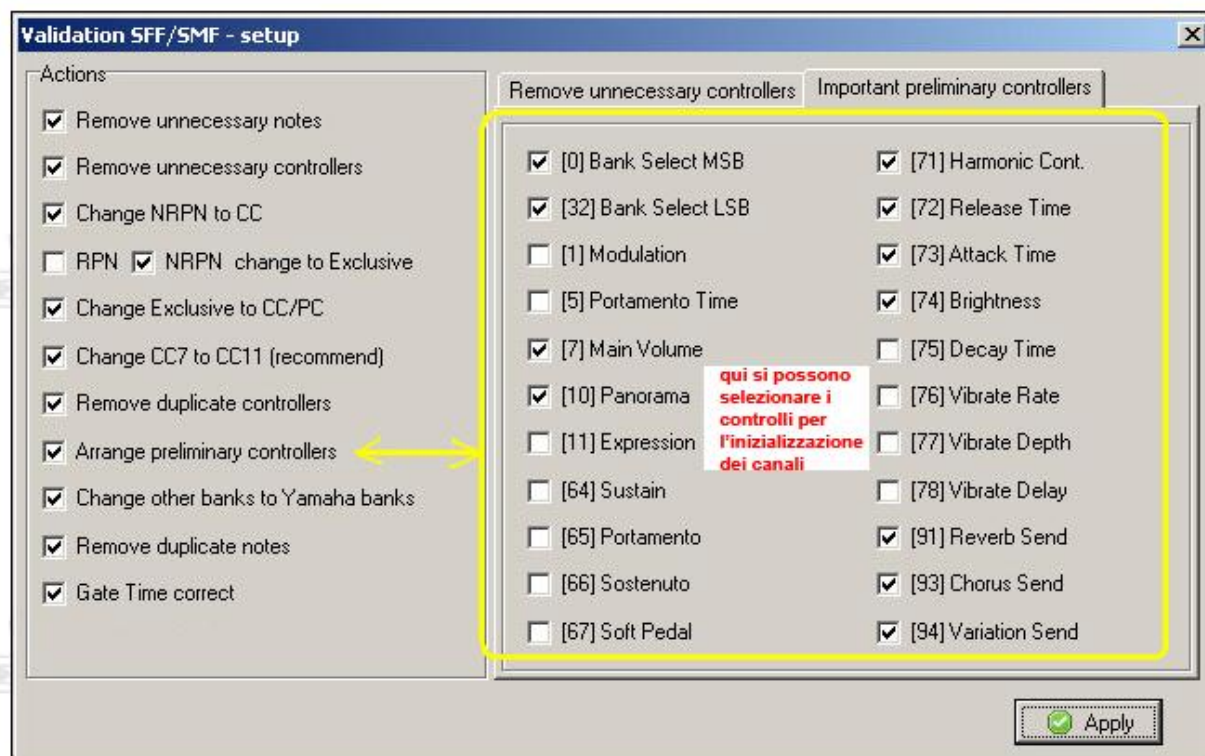
Validation - Le varie azioni svolte dalla funzione di validazione SFF/SMF sono più o meno personalizzabili; l'azione dello strumento può essere configurata liberamente dall'utente nell'apposito pannello richiamabile dal menu "Settings" (Pic.1.).



Pic.1. Config 1.

- **Remove unnecessary notes:** elimina le note inutili e/o impercettibili. Una nota viene rimossa quando il valore di velocità è inferiore a 1/8 della velocità massima di nota sul canale;
- **Remove unnecessary controllers** - elimina i messaggi di controllo inutili e quelli dei canali midi che non hanno note. Rimuove inoltre i messaggi di sistema esclusivo di altri produttori, i messaggi di sistema esclusivo danneggiati e altri eventi midi scelti dall'utente. La funzione può essere configurata in dettaglio dall'utente, sia per i file di stile che per quelli midi, tramite il pannello sulla destra della finestra (Pic.1.);
- **Change NRPN to CC** - modifica gli eventi NRPN in appropriati messaggi di controllo CC71, CC72, CC73, CC74, CC76, CC77, CC78 (CC= control change) a condizione che sia possibile;
- **RPN, NRPN change to Exclusive** - modifica gli eventi RPN o quelli NRPN (o entrambi) in messaggi di sistema esclusivo a condizione che sia possibile;
- **Change Exclusive to CC/PC** - a condizione che sia possibile, cambia i messaggi di sistema esclusivo "MultiPart" in appropriati messaggi di controllo (Control Change) o in messaggi di voce (Program Change);

- **Change CC7 to CC11 (solo su file MIDI)** - i CC7 sono i messaggi di controllo del volume del canale, se sono frequenti e numerosi rendono il missaggio difficile. La funzione sostituisce tutti i CC7, tranne il primo, in CC11 (messaggi di espressione): i valori vengono calcolati in modo che il brano mantenga il volume e l'espressione originali;
- **Remove duplicate controllers** – elimina i messaggi di controllo ripetuti sul canale che hanno lo stesso valore e non aggiungono informazioni alle istruzioni;
- **Arrangement of initial controllers** - funzione configurabile dall'utente tramite il pannello sulla destra della finestra; il suo uso assicurerà che ogni canale del file venga inizializzato con i controlli necessari a scelta dell'utente (Pic.2.);
- **Change other banks to Yamaha banks** – questa funzione agisce sui messaggi di selezione dei banchi di voci (CC0, MSB, e CC32, LSB); qualora tali messaggi riportino valori non compatibili con gli strumenti Yamaha, il programma modificherà i loro valori al fine di renderli compatibili con i banchi di voce dello strumento Yamaha selezionato con l'opzione Instrument del menu "Setting" nella barra dei menu della finestra iniziale;
- **Remove duplicate notes** – questa funzione può essere utilizzata per rimuovere le note duplicate sullo stesso canale. La funzione è stata progettata in modo che vengano rimosse le note con valori di lunghezza (gate time) e velocità minori, cioè le note meno udibili. Questa funzione può essere attivata anche con l'apposita opzione del menu "tools" nella barra dei menu della finestra iniziale;
- **Gate Time correct** – questa funzione non è disponibile in altri editor midi. Questa funzione modifica:
 - il valore massimo di GateTime delle note in modo da convertire eventuali NoteOff in NoteOn;
 - il valore minimo di GateTime delle note in modo che quelle con valore di tick "1" vengano convertite in valore di tick "0";
 - rimuove gli eventi di NoteOff ridondanti che spesso si verificano nei file danneggiati.
 Eseguire questa operazione spesso riduce la necessità di polifonia. Questa funzione può essere attivata anche con l'apposita opzione del menu "tools" nella barra dei menu della finestra iniziale.

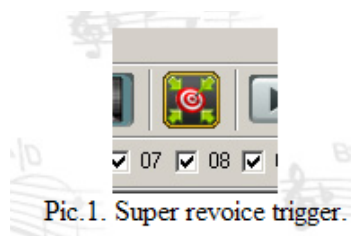


Pic.2. Config 2.

9. Super revoice (Riassegnazione delle voci)

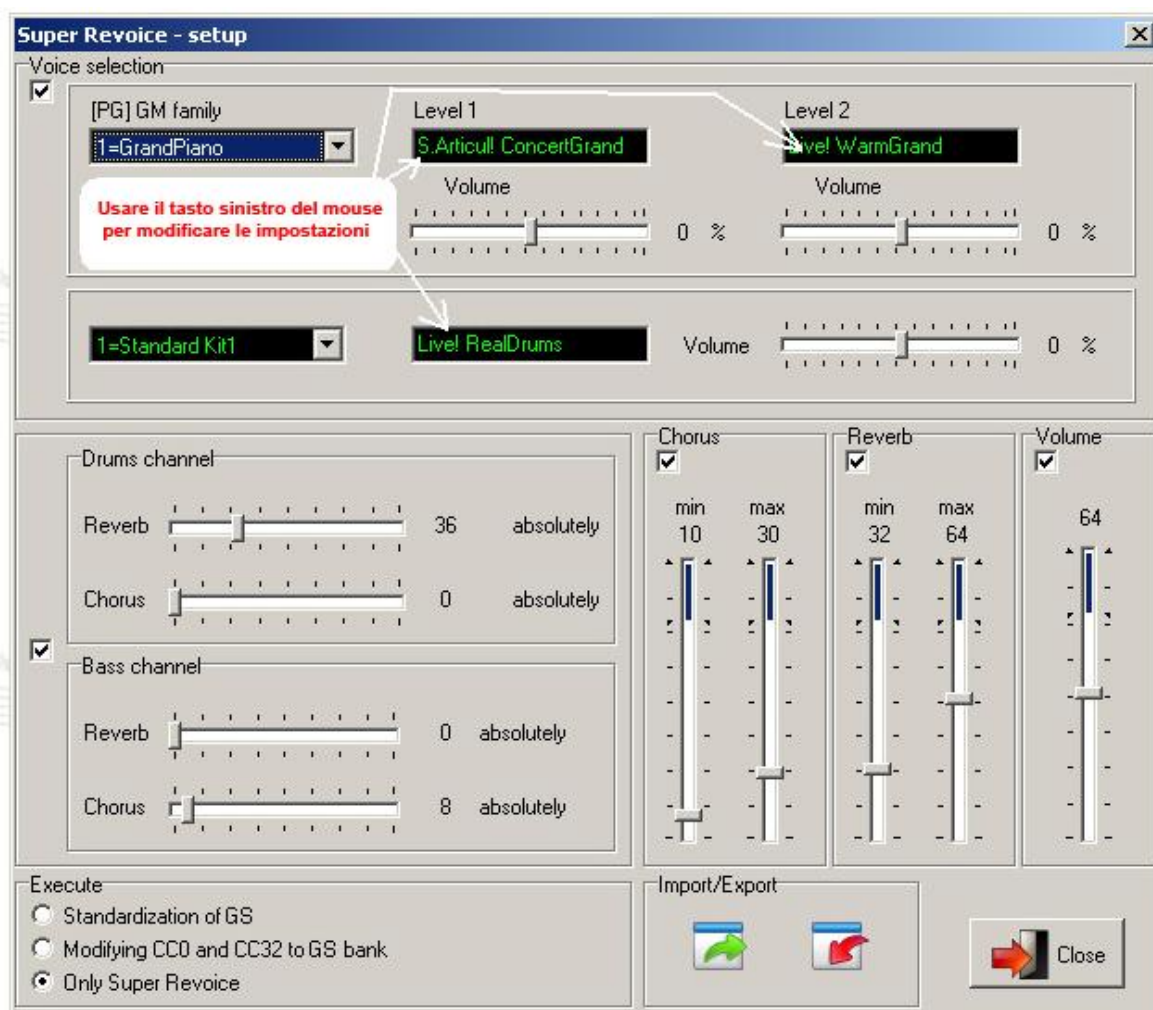
Menu Tools

Super revoice execute effettua la riassegnazione delle voci; è uno strumento che certamente affascinerà più di un utente MidiWorks, in quanto con un semplice clic si cambia automaticamente un file midi nello standard GM (General Midi) nel file dedicato per il vostro strumento. Oltre all'attivazione dal menu "Tools", il Super Revoice può essere eseguito dall'apposita icona (la quarta) sulla barra degli strumenti della finestra principale (Pic.1.)



Pic.1. Super revoice trigger.

I due livelli di riassegnazione delle voci dei canali melodici convertono automaticamente le voci GM nelle voci del pannello del vostro strumento; la correzione opera automaticamente anche su volume, riverbero e chorus. Inoltre il volume può essere corretto automaticamente anche in termini percentuali, a seconda delle esigenze, per ogni voce/canale. Super Revoice riconosce i canali del basso e della batteria/percussioni, applicando loro impostazioni separate per riverbero e chorus. Super Revoice è completamente configurabile e rende possibile anche l'esportazione e l'importazione delle impostazioni.



Pic.2. Super revoice window configuration.

Menu Settings

Super Revoice – con questa opzione del menu “Setting” si richiama la finestra di configurazione del Super Revoice.

Per funzionare correttamente Super Revoice richiede una corretta configurazione, le impostazioni non specificate non vengono applicate durante l'operazione Super Revoice.

Per ogni voce del setup base “General Midi” (valori di selezione banco CC0=0 e CC32=0) può essere indicata la voce che andrà a sostituire la corrispondente voce “GM”. Di solito è sufficiente configurare il livello 1. Il livello 2 rappresenta una voce alternativa, se una voce è presente in più canali dello stesso brano; per esempio: canale 3 = program change 22 (fisarmonica) e canale 6 = program change 22 (fisarmonica). Il livello 2 non necessita di configurazione.

Le impostazioni di configurazione per la traccia di batteria sono simili a quelle dei canali melodici.

Esempio di impostazioni (Pic.2) – Con le impostazioni riportate nella figura 2, l'applicazione del Super Revoice genererà i seguenti cambiamenti nel file midi: se nel file midi ci sono due canali con il suono di piano, sul canale dove si trova la nota con il maggior valore di “velocity” sarà inserito la voce “S.Articul!ConcertGrand”, sull'altro canale verrà inserita la voce “Live!WarmGrand”. Se sul canale vocale del tamburo è Kit1 standard sarà sostituita dalla voce Live! RealDrums.

Sul canale della batteria/percussioni la voce “Kit1 standard” sarà sostituita dalla voce “Live!RealDrums”. Il riverbero di tale canale sarà impostato a 36, il valore del chorus a 0.

Sul canale di basso, il riverbero sarà impostato a 0, il valore del chorus a 8.

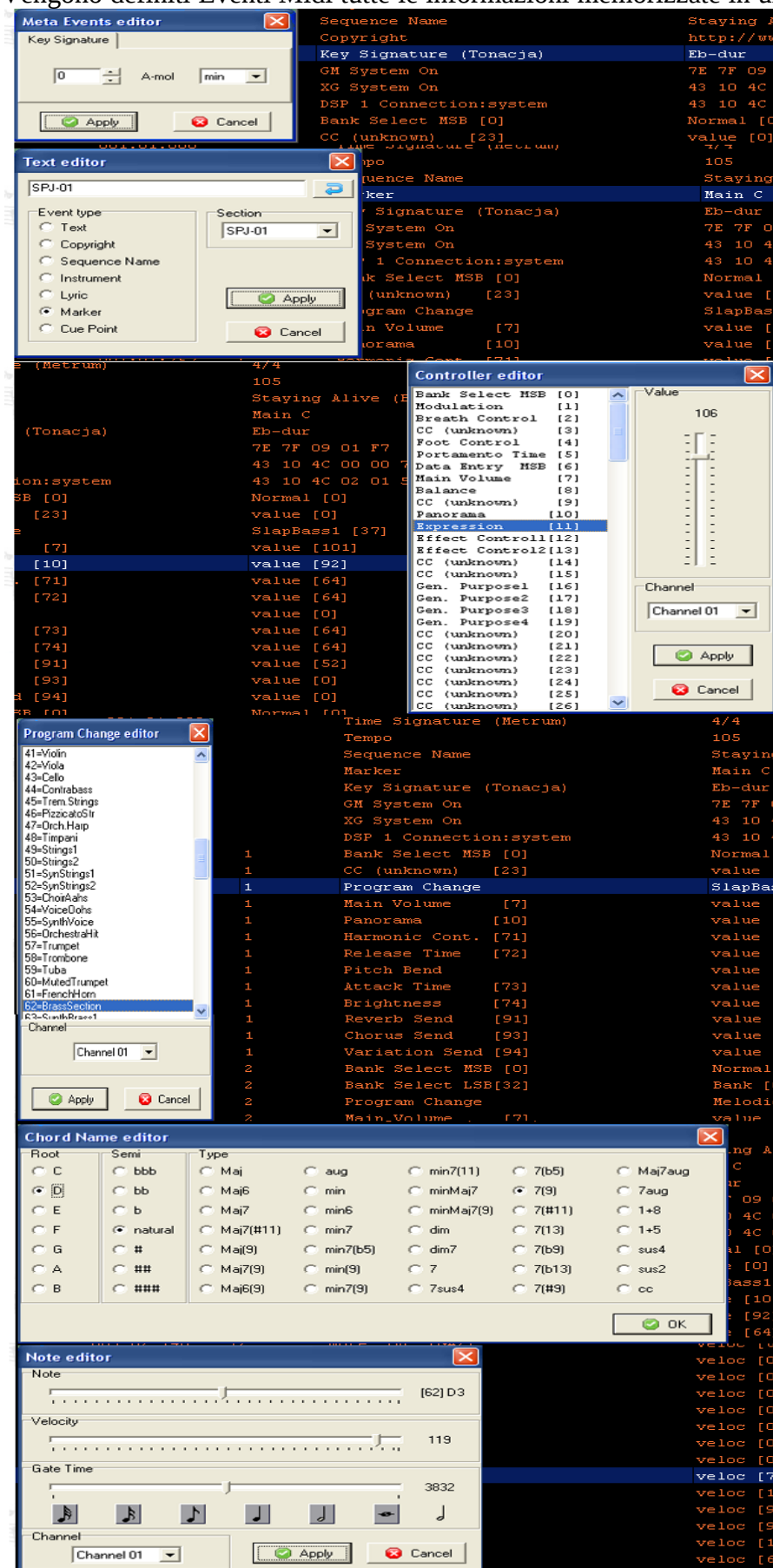
I valori di chorus su tutti i canali (tranne quelli relativi a batteria/percussioni e al basso) saranno modificati in valori compresi tra 10 (valore minimo) e 30 (valore massimo).

I valori di riverbero su tutti i canali (tranne quelli relativi a batteria/percussioni e al basso) saranno modificati in valori compresi tra 32 (valore minimo) e 64 (valore massimo).

Il volume generale (Master volume) verrà impostato sul valore 64.

10. Modifica dei messaggi di controllo e delle note

Vengono definiti Eventi Midi tutte le informazioni memorizzate in un file di stile o in un file midi..



Pic.1. MIDI Event editing window.

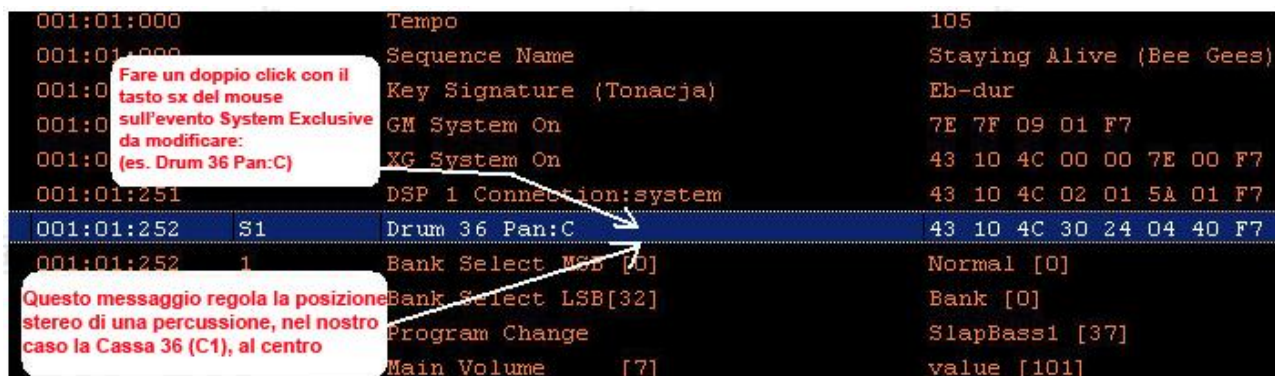
Ai più il protocollo midi potrebbe apparire come magia nera, da iniziati, ma non è proprio così; le informazioni (midi event) più importanti sono:

- Note On – suona una nota (pressione sul tasto)
- Note Off – chiude una nota (rilascio del tasto)
- Program Change - scelta della voce
- Change Control - set di controlli che sono responsabili di molti parametri come CC11 - espressione, CC7 - volume, CC91 - riverbero, CC93 - chorus, CC10 – balance o pan, etc)
- Pitch Bend (o ruota wheel) – spostamento della leva di intonazione delle note
- Aftertouch – variazione della pressione sui tasti dopo la prima pressione (per il canale)
- Poli aftertouch – come la precedente ma rilevata per singola nota
- Marker – contrassegno utilizzato per selezionare una battuta del file midi
- Chord name - contiene i dati sugli accordi che vengono visualizzati
- System Exclusive - un controller molto potente che permette la trasmissione di qualsiasi dato dello strumento

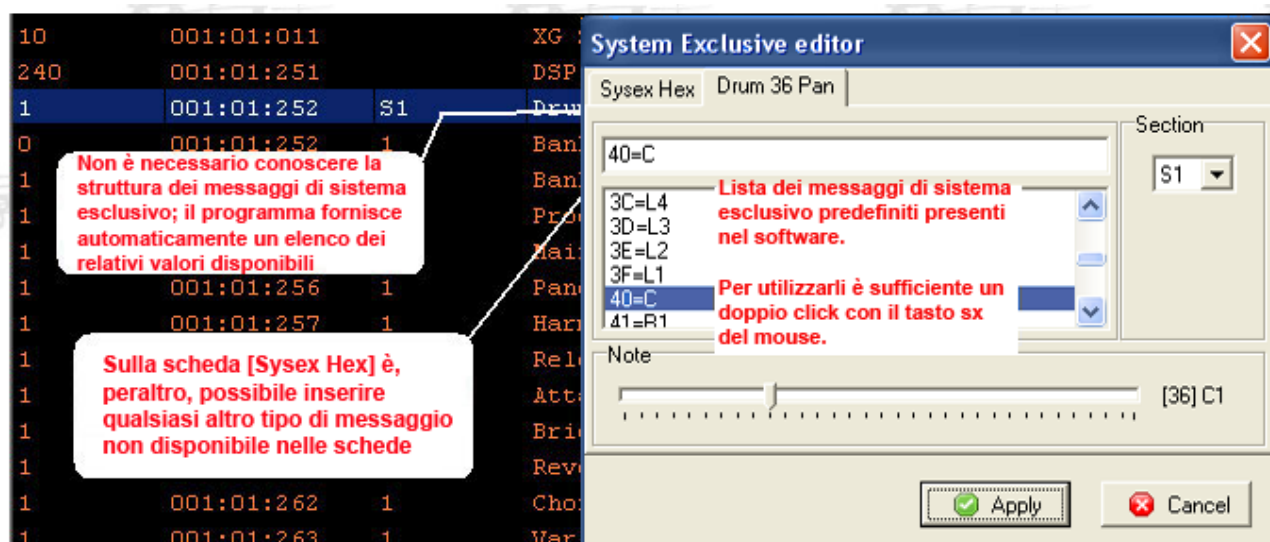
In MidiWorks è possibile modificare tutti questi messaggi nella finestra principale: basta un doppio click sull'evento MIDI, oppure selezionare l'evento e premere Invio sulla tastiera del PC. Nella figura precedente (Pic.1.) vengono evidenziate le potenzialità dello strumento di modifica.

11. Modifica dei messaggi di Sistema Esclusivo

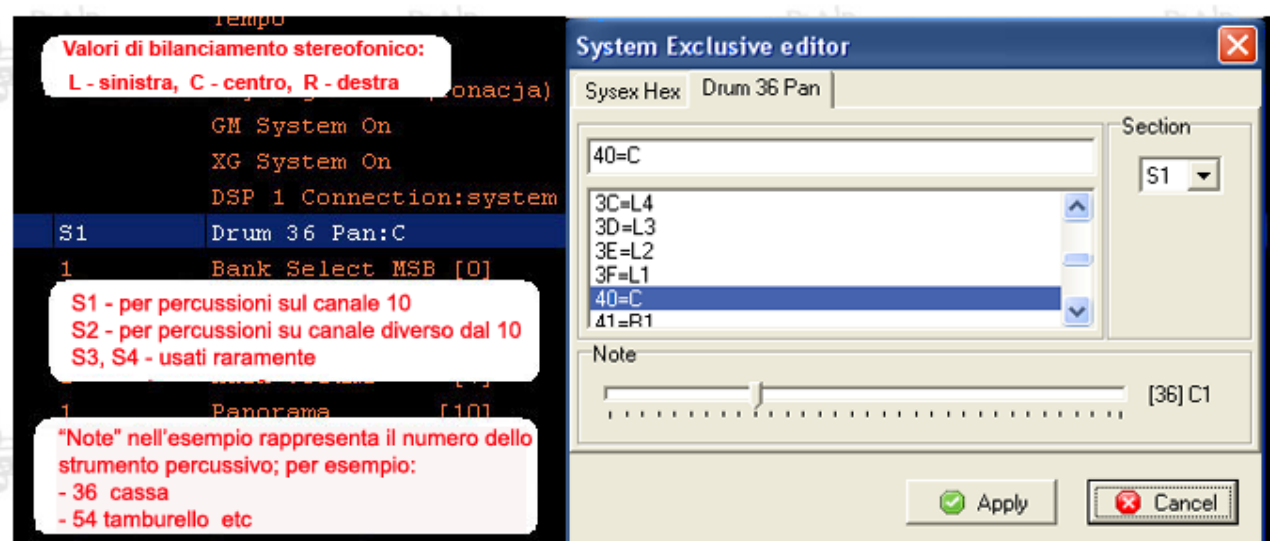
La modifica dei messaggi di sistema esclusivo può essere effettuata nella lista degli eventi, seguendo le indicazioni riportate nelle figure riportate di seguito; cliccando due volte su un evento midi di messaggio esclusivo, comparirà la relativa finestra di modifica: numerosi messaggi sono già selezionabili nella finestra, altrimenti si può modificare direttamente il codice del messaggio nella riga superiore della finestra.



Pic.1. Step one.



Pic.2. Step two, variant first.

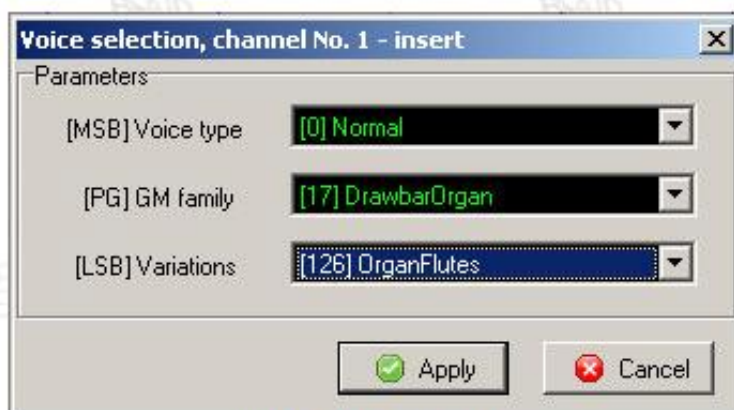


Pic.3. Step two, variant second.

12. Lunghezza canne delle voci di organo

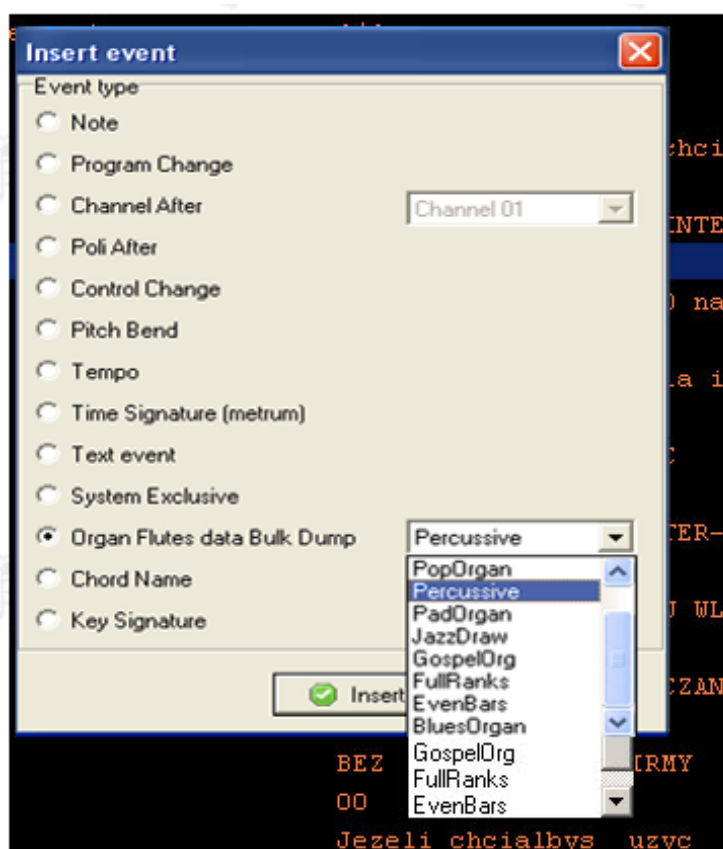
MidiWorks permette di inserire su un canale midi e di regolare anche le voci “Organ Flutes”. Per effettuare questa operazione, occorre seguire la procedura riportata di seguito:

- **Prima fase (Pic.1.)** – dalla Consolle di missaggio o dal Multieditor selezionare la voce Organ Flutes. Effettuare nell’ordine le impostazioni del tipo di voce [MSB], della famiglia [PG] GM e della Variazione [LSB].



Pic.1. Select the voice.

- **Seconda fase** – nella finestra principale utilizzare la funzione [Insert] (come descritto al capitolo 3, sub D) e inserire il messaggio “Organ Flutes data Bulk Dump”.



Pic.2. Choice preset Organ Flutes voice.

- **Terza fase** – aprire la finestra di modifica del nuovo evento “Organ Flutes data Bulk Dump” appena creato e modificarlo selezionando il canale midi appropriato (lo stesso utilizzato nella prima fase).

Nella finestra di modifica è possibile modificare la voce “Organ Flutes” sia scegliendo il tipo di organo (segnale SINE o VINTAGE), sia utilizzando i 9 cursori corrispondenti alle lunghezze delle canne d’organo (16' - 8' - 5,1/3' - 4' - 2,2/3' - 2 - 1,3/5' - 1,1/3' - 1'). Per confermare le modifiche cliccare il pulsante [Apply]. Per sentire il suono con le modifiche apportate, il messaggio “Organ Flutes data Bulk dump” deve essere inviato allo strumento premendo il tasto [Spazio], come descritto al Capitolo 3, sub D.



Pic.3. Footage Organ Flutes.

13. Storia

versione 1.3.1

- aggiunte nuove funzionalità nella "Finestra di selezione vocale e modificare la voce": editor di velocità, editor di intonazione e accordatore delle percussioni



- migliorate le funzioni di trasposizione nella finestra di Gestione dei canali
- eliminate errori sui controlli Dry/Wet per gli effetti DSP nella consolle di missaggio

versione 1.0.3.2

- migliorata la rilevazione dei marcatori SPJ nel file midi

versione 1.0.3

- migliorata la correzione autochord nelle canzoni con indicazioni di tempo variabili
- le funzioni di spostamento e copia dei canali hanno ora effetto sui parametri CASM

versione 1.0.2

- prima versione ufficiale